



Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2031 del 30/06/2022

Il presidente con l'assessore Spinelli all'apertura del convegno di Madonna di Campiglio con la Corte dei Conti. Bernabei: sinergia sui controlli. Carlino: magistratura contabile, ruolo di salvaguardia per i cittadini

Fugatti: “Risorse umane centrali per l’attuazione del PNRR”

“Il ruolo delle risorse umane, sia nella pubblica amministrazione a tutti i livelli che in generale nella comunità, sarà fondamentale per la sfida dell’attuazione del Pnrr. E il Trentino, da sempre attento per la sua vocazione autonomista alla gestione responsabile delle risorse, vuole essere apripista: per tradurre al meglio, in concreti benefici per i cittadini e le imprese, le grandi opportunità concesse dal Piano. Valorizzando in questo percorso la collaborazione con la magistratura contabile, un interlocutore fondamentale del sistema delle autonomie per disegnare il futuro del nostro territorio”. Lo ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, nei saluti di apertura del convegno “Autonomie territoriali e contributo all’attuazione del PNRR e dei piani complementari. Il ruolo della Corte dei conti”. La due giorni, tornata in Trentino e in particolare a Madonna di Campiglio, per fare il punto assieme a magistrati, tecnici, autorità, esponenti delle istituzioni e delle forze dell’ordine sugli elementi utili per il Pnrr in chiave territoriale e sottolineare l’importanza della correttezza nell’azione amministrativa nella promozione del benessere e dell’interesse pubblico.

Nel suo intervento, il presidente Fugatti, presente assieme all’assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli, ha evidenziato come l’appuntamento cada “in un momento importante, nel quale anche a beneficio delle nostre autonomie speciali sono messe a disposizione significative risorse grazie al Piano di ripresa e resilienza”. Dal dibattito di Campiglio, ha aggiunto, “potranno emergere le linee guida per orientare l’azione pubblica, sia a livello nazionale che locale. Calibrate sullo scenario attuale che presenta opportunità e rischi, proprio come abbiamo approfondito assieme nell’ultimo Festival dell’Economia di Trento”.

L'approfondimento tecnico permesso dal convegno è particolarmente utile anche secondo l'assessore Spinelli: "Siamo molto attenti - ha precisato a margine del dibattito - alle procedure e alle metodologie che riguardano l'attuazione dei progetti collegati al PNRR. L'aspetto attuativo è decisamente importante, sia per la responsabilità connessa al migliore utilizzo delle risorse pubbliche, sia per fare in modo che i progetti in campo, che coprono numerosi ambiti, compreso l'innovazione e la competitività di sistema, abbiano la maggiore efficacia possibile".

Oltre a Fugatti nei saluti, introdotti dal capoufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti i sindaci di Pinzolo Michele Cereghini e di Tre Ville Matteo Leonardi e il commissario del governo Gianfranco Bernabei, che ha sottolineato "l'importanza di un momento di riflessione tecnica tra istituzioni e organi funzionali coinvolti nel programma nazionale di ripresa e resilienza". "Proprio da Madonna di Campiglio - ha aggiunto Bernabei - verrà tracciato un solco di riferimento istituzionale e tecnico. Riguardo al Piano di ripresa e resilienza sarà necessario fare il massimo per un'azione amministrativa in grado di moltiplicare gli effetti sulla crescita e il benessere, nonché per evitare i rischi di infiltrazioni criminali e favorire i controlli. Su questo lavoreremo in sinergia tra Procura, Corte dei Conti, istituzioni e forze dell'ordine, nell'interesse dello Stato e delle autonomie".

Nell'apertura dei lavori Guido Carlino, presidente della Corte dei Conti, ha tracciato l'entità della posta in gioco a cui fanno riferimento i contenuti del dibattito. "Pur nella situazione di incertezza attuale la scelta di fondo del Pnrr è un'occasione unica di sviluppo. Inclusione, digitalizzazione e coesione sociale sono priorità per il Paese. Obiettivi che vanno coniugati con la finanza pubblica, che non è esente dall'impatto delle dinamiche economiche acuite dal conflitto bellico. Si tratta di una sfida difficile, quella del Pnrr, che fronteggiano anche la Provincia autonoma e i Comuni. Ed è in questo scenario che la Corte dei Conti è chiamata ad assolvere il suo compito costituzionale, vigilare e verificare l'efficacia e legittimità dell'azione amministrativa. Esprimendo così il proprio ruolo di salvaguardia nell'interesse di cittadini, imprese e territori, della loro crescita e benessere. Gli illeciti costituiscono infatti un freno allo sviluppo e vanno contrastati".

<https://www.youtube.com/watch?v=NTqp256XP8A>

<https://www.youtube.com/watch?v=YUcFeE-6-jI>

(sv)